

## VareseNews

### Luino: “Inutile parlare di turismo se abbiamo i bagni sporchi alla stazione”

**Pubblicato:** Giovedì 11 Giugno 2020



**Una comitiva di turisti** con disabilità che sabato scorso arriva in città e necessita di un bagno, **apre la porta dei servizi della stazione internazionale e si spalanca alla vista un luogo privo di decoro, sporco, al buio, senz’acqua né carta igienica.**

*«Siamo un gruppo di disabili in carrozzina – scrivevano su Facebook qualche giorno fa i turisti indignati – Stamattina ci siamo recati a Luino per una visita di piacere. Avendo bisogno di utilizzare i servizi igienici, ci siamo recati alla vicina stazione ferroviaria. Raggiunto il bagno pubblico, abbiamo trovato una situazione alquanto disastrosa: bagni sporchi, senza carta igienica, lavandini senza acqua e sapone. Siamo molto amareggiati. Ci stupiamo che una cittadina turistica come Luino non sia attenta a questi particolari. Speriamo che questo nostro sfogo possa servire a migliorare la situazione, sicuramente torneremo in città, sperando che il problema sia stato risolto».*

**Le parole di questa denuncia sono state le stesse riportate in apertura di intervento fra le prime battute del consiglio comunale dal consigliere Pietro Agostinelli** che anche a nome degli altri consiglieri di minoranza, Petrotta, Compagnoni e Nogara (questi ultimi assenti per questioni professionali e famigliari) ha chiesto conto all’amministrazione comunale di questo disservizio.

Questione rimbalzata nell'assemblea cittadina in streaming nella serata di mercoledì.

Una problematica annosa, quella dei bagni di cui già la stampa aveva parlato: le prime avvisaglie vennero riportate proprio da VareseNews nel 2010: «**Se si cerca si internet “stazione internazionale Luino“** questo si vede», ha spiegato Agostinelli, che ha informato della presenza di un appalto in scadenza proprio per la pulizia di questi bagni. «Anche a nome degli altri consiglieri di minoranza informo che vigileremo non solo su decoro dei servizi igienici della stazione, ma anche i bagni del **parco a lago, dell'imbarcadero e del parco Ferrini**».

**La risposta del sindaco Andrea Pellicini è arrivata immediatamente:** «Quando ho saputo mi sono molto arrabbiato, e ho chiesto scusa per quello che è successo. Ogni volta mi sgolo per far rispettare le nostre volontà, cioè che siano puliti. Questo mi amareggia. Al 30 giungo finisce questo appalto: **inutile parlare di turismo se non vengono puliti i bagni: è una vergogna totale**. Sono inorridito e in questa sede voglio ribadirlo». La parola sul punto è stata poi presa dall'assessore **Alessandra Miglio, che ha spiegato di aver «parlato con Rfi per un problema di tempo fa: nei bagni pubblici non c'è corrente ed è un guasto che dipende da una derivazione di Rfi».**

«**Dovrebbero intervenire entro venerdì**, l'appalto scade alla fine del mese e ho chiesto che nel prossimo appalto vengano inseriti strumenti per controllare meglio l'attività della ditta che dovrà pulire», ha spiegato l'assessore Miglio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it